

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00916785

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S81

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente /soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 47168

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB “centro storico” realizzata nell'ambito della creazione della banca dati “Centro Rischio Sismico” del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio della collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Centri-nuclei storici

CTG - Categoria disciplinare CENTRI STORICI

OGD - Definizione bene centro storico

OGT - Tipologia /altre specifiche collinare

OGN -

Denominazione /titolo	Castelvenere
OGN - Denominazione /titolo	Casale Vienieri (denominazione storica, 1308)

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Campania
LCP - Provincia	BN
LCC - Comune	Castelvenere
LCI - Indirizzo	Via Roma
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
PVE - Diocesi	Cerreto Sannita - Telese - Sant'Agata de' Goti

CS - DATI CATASTALI

CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI

CTSC - Comune catastale	Castelvenere
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	5 (parte)
CTSN - Particella/e	non rilevabile

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	14.544551
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.23418

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	14.544852
--	-----------

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.234378
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	14.545018
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.234677
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	14.544932
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.234879
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	14.544782
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.235105
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	14.544825
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.23525
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	14.545551
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.235454
GEC - COORDINATE	
GECX -	

Coordinata x (longitudine Est)	14.545503
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.235575
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	14.545871
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.235686
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	14.545946
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.235585
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	14.546278
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.235698
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	14.546262
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.235718
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	14.546434
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.235936

Nord)

GEC - COORDINATE

GECX -

**Coordinata x
(longitudine
Est)**

14.546477

GECY -

**Coordinata y
(latitudine
Nord)**

41.236195

GEC - COORDINATE

GECX -

**Coordinata x
(longitudine
Est)**

14.546712

GECY -

**Coordinata y
(latitudine
Nord)**

41.236305

GEC - COORDINATE

GECX -

**Coordinata x
(longitudine
Est)**

14.54682

GECY -

**Coordinata y
(latitudine
Nord)**

41.23615

GEC - COORDINATE

GECX -

**Coordinata x
(longitudine
Est)**

14.54689

GECY -

**Coordinata y
(latitudine
Nord)**

41.236065

GEC - COORDINATE

GECX -

**Coordinata x
(longitudine
Est)**

14.547153

GECY -

**Coordinata y
(latitudine
Nord)**

41.236146

GEC - COORDINATE

GECX -

**Coordinata x
(longitudine
Est)**

14.547753

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.235129
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	14.546868
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.234677
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	14.546916
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.234556
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	14.546026
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.234354
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	14.5461
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.234122
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	14.544551
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.23418
GEN - Note	La perimetrazione del centro storico è stata realizzata sulla base degli strumenti urbanistici comunale (perimetrazione approssimata)

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZR - Riferimento	notizie
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIV
DTT - Note	È citata per la prima volta nelle Rationes Decimarum Campaniae del 1308 come Casale V

DA - DATI ANALITICI

CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	Centro posto alla destra del fiume Calore, nel settore sudorientale dei monti del Matese.
DES - Descrizione del bene	Castelvenere è un comune collinare, sorto nel Medioevo in un territorio popolato probabili tempi molto remoti; trae sostentamento dall'agricoltura e da alcune piccole imprese industriali e conduzione artigianale. Il territorio comunale presenta un profilo geometrico dolcemente delimitato a sud dal corso del fiume Calore, s'increspa in basse dorsali collinari rivestite di macchia ammantate, a tratti, da piccole formazioni di macchia mediterranea, tipiche dell'ambiente campano. Non lontano si ergono i profili irregolari dei massicci del Camposauro e del Matese. Pendici si estendono boschi misti di roverella, orniello, acero e carpino nonché leccete e, in tratti maggiori, immense fagete.
NSC - Notizie storico-critiche	È citata per la prima volta nelle Rationes Decimarum Campaniae del 1308 come Casale Venere. Tuttavia, il ritrovamento di un insediamento palafitticolo di epoca preistorica fa supporre che il primo popolamento abbia origini molto remote. Tra il XIV e il XV secolo fu amministrata dal feudo di Sanframondo, che la cedettero ai Monsorio. Dopo essere stata dotata da questi ultimi di un castello, ne assunse il nome di Castel Venere. Nel 1638 la famiglia Monsorio fu espropriata del feudo per ingenti debiti accumulati; l'abitato passò quindi nelle mani dei Carafa, duchi di Maddaloni, con l'abolizione dell'eversione della feudalità all'interno del regno di Napoli (1806). Nel 1688 il centro fu rasato a causa di un sisma. Altri terremoti segnarono il centro storico, come la scossa del 1930 che provocò il crollo (parziale) della chiesa parrocchiale e di 3 case, 19 divennero inabitabili, 80 furono distrutti. L'imponente castello medievale eretto dai Monsorio, crollato nel 1978, restano solo alcune rovine fotografiche. Il piccolissimo centro storico conserva ben poco della sua struttura originaria; sono stati aggiunti quartieri più nuovi in seguito a un recente incremento demografico; sono tuttora in corso alcune costruzioni in pietra viva, tra cui si snodano caratteristici passaggi coperti dal pavimento in lastricato. Nel 1980 un ennesimo sisma causò danni rilevanti in tutto il territorio comunale; 538 edilizie danneggiate più o meno gravemente furono ricostruite. Tra le costruzioni religiose spicca la chiesa di Santa Maria della Foresta, che custodiva una venerata icona della Vergine da tempo conservata nella chiesa di San Nicola, sorta sui resti di una costruzione seicentesca, costruita negli anni Trenta del Novecento.

MT - DATI TECNICI**MIS - MISURE**

MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	ha
MISM - Valore	3.36 ca
MISV - Note	Valore approssimativo misurato da Google Maps
CDG - Condizione giuridica	proprietà mista
BPT - Provvedimenti amministrativi-	sì

sintesi

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1500916785_foto01
DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo /didascalia	Le torri e il Castello
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Barbato, Fiore Silvestro
DCMR - Riferimento cronologico	2017/02/19
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/File:Castelvenere_(BN),_2017,_Le_torri_e_il_castello._(328
DCML - Licenza d'uso	CC BY-SA 2.0
DCMK - Nome file	1500916785_foto01.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1500916785_foto02
DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo /didascalia	San Michele, immagine tratta dalla scheda di catalogo A, codice di catalogo nazionale 15
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://catalogo.beniculturali.it/
DCMK - Nome file	1500916785_foto02.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1500916785_foto03
DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo /didascalia	Santa Maria della Seggiola, immagine tratta dalla scheda di catalogo A, codice di catalog 1500091034A
DCMW -	

OSS - Note

sviluppo” FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di s
metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilic
Campania, Calabria, Puglia).